

# ACCORDI INTERNAZIONALI LMC



## PRESENTAZIONE

*Il presente documento intende ampliare le basi organizzative concordate nell'Assemblea di Maia del 2012, frutto a loro volta degli accordi continentali. Speriamo che ciò consenta di avere in un unico documento gli aspetti organizzativi e identitari, approvati da tutti.*

*Tale documento non pretende di essere uno statuto per definire in modo univoco cosa significhi essere LMC, ma vuole proporsi come linea di orientamento accolta da tutti e in cui tutti ci riconosciamo come combinazione degli elementi essenziali della vocazione LMC, rispettando al contempo la diversità di ogni paese. Ogni gruppo LMC ha un direttorio (carta o statuto) in cui sviluppa in modo specifico gli aspetti particolari del proprio paese.*

## INTRODUZIONE

*In una visione di Chiesa come comunione il carisma di san Daniele Comboni è un dono dello Spirito alle Chiese particolari in cui sorgono laici missionari comboniani (LMC). Il movimento laicale missionario comboniano è un'espressione della dimensione missionaria delle rispettive chiese locali, sia di quelle che inviano, sia di quelle che accolgono. Gli LMC rendono testimonianza a Cristo e ai valori del Regno nella realtà di ogni giorno (economica, sociale, politica, culturale).*

## CRITERI PER ESSERE LMC

- *Avere come maestro e guida Cristo per andare incontro all'altro e condurre una vita coerente con ciò in cui si crede;*
- *Compiere la scelta di seguire Gesù Cristo in un contesto ecclesiale;*
- *Attraverso la preghiera e la Parola di Dio fare causa comune con i più poveri e abbandonati e condividere il carisma con la famiglia comboniana;*
- *Assumere impegni nel campo pastorale e/o sociale, inserendosi nella Chiesa locale;*
- *Avere maturità personale, laicità, spirito missionario, capacità di adattamento e di convivenza;*

- *Possedere un'adeguata formazione umana, cristiana, comboniana e professionale;*
- *Avere stabilità psicologica ed emotiva e appropriato stato di salute;*
- *Saper lavorare in équipe;*
- *Impegnarsi nel servizio agli altri come espressione della propria fede cristiana;*
- *Impegnarsi nel conseguimento degli obiettivi del Movimento;*
- *Aver completato la tappa di discernimento.*

## **OBIETTIVI DEL MOVIMENTO**

- Collaborare all'evangelizzazione, promozione e sviluppo integrale fra i popoli verso i quali si è inviati, preferibilmente i più poveri e abbandonati.*
- Preparare e inviare Laici Missionari Comboniani in missione; accompagnare il loro servizio missionario e seguire le loro necessità, tanto a destinazione che al ritorno.*
- Promuovere l'animazione missionaria e impegnarsi con la Chiesa locale.*
- Partecipare a livello personale e comunitario ai diversi forum ecclesastici di annuncio e denuncia ad intra e ad extra, coordinandosi con altri movimenti affini.*
- Accompagnare e alimentare la vocazione missionaria dei propri membri nel corso della loro vita ovunque il Signore li chiami e in qualunque istante della loro vita.*
- Proporre spazi di crescita e accompagnamento comunitario che rinforzino l'identità LMC e l'impegno di vita dei propri membri, in qualunque luogo si incontrino.*
- Garantire da parte delle comunità LMC spazi di comunicazione, integrazione e formazione comuni per mantenere i legami come famiglia LMC.*
- Continuare il cammino verso l'autonomia, rinforzare i diversi gruppi, avere una buona organizzazione e vivere la nostra identità comune, mantenendoci aperti allo Spirito.*
- Stabilire un programma di preghiera, ritiri, sacramenti e revisione della vita comunitaria da parte di ogni gruppo.*

## **IDENTITÀ LMC**

*Completare con gli accordi che emergeranno sul tema durante l'assemblea.*

### **a) Laico**

- *Sono donne o uomini maturi, singoli o sposati.*
- *Sono coinvolti come laicato (lavoro, famiglia, ecc.).*
- *Sono consapevoli del valore della diversità culturale e sono formati sul piano umano, professionale e cristiano.*
- *Nel loro paese di origine si mantengono col proprio lavoro.*
- *Promuovono i valori del Regno di Dio, lavorando all'evangelizzazione e alla liberazione dei popoli.*
- *Hanno una vocazione cristiana e il senso di appartenenza alla Chiesa.*
- *Hanno una fede matura e chiare motivazioni per la missione.*
- *Sono motivati dalla loro scelta di seguire Gesù Cristo in un contesto ecclesiale e comunitario:*
  - *Animando missionariamente la Chiesa locale e il contesto sociale in cui vivono;*
  - *Lavorando al servizio della liberazione umana, della giustizia e della pace.*

## **Missionario**

- *Gli LMC vivono la missione come risposta alla loro vocazione cristiana.*
- *Hanno una chiara disposizione ad andare in missione fra i popoli non ancora evangelizzati o che hanno bisogno di essere rinforzati nella fede come comunità cristiane.*
- *Gli LMC vogliono condividere (dando e ricevendo) la loro vita (fede, capacità, ecc.) con le persone verso cui sono inviati.*
- *Come cristiani, gli LMC annunciano il Vangelo:*
  - *Con la loro testimonianza di vita;*
  - *Con il loro impegno nella società civile attraverso il lavoro e lo sviluppo integrale dell'uomo, a servizio della liberazione umana, della giustizia e della pace;*
  - *Col loro impegno in attività pastorali e promuovendo i ministeri nella Chiesa;*
  - *Animando missionariamente la Chiesa.*
- *Promuovono la vocazione missionaria.*
- *Si mettono dal punto di vista dei poveri, facendoli diventare protagonisti della propria liberazione.*

## **Comboniano**

- *Uniti a tutta la Famiglia Comboniana, gli LMC vivono la loro vocazione seguendo il carisma di Daniele Comboni, re-incarnandolo alla luce della loro identità laicale.*
- *In generale lavorano con spirito di corresponsabilità e collaborazione col resto della Famiglia Comboniana.*
- *Questo presuppone:*
  - a) Identificarsi nel carisma e avere conoscenza del fondatore e della sua spiritualità per essere testimoni del Vangelo di Gesù.*
  - b) "Rigenerare l'Africa con l'Africa", facendosi animatori e promotori di laici locali.*
  - c) Operare scelte a favore degli ultimi (emarginati e impoveriti); queste, per essere autentiche, devono nascere dalla fede e influenzare il mondo della politica, dell'educazione, dell'economia... Significa essere disposti a portare la croce con i crocifissi di oggi.*
  - d) Vivere la vita comunitaria come dimensione fondamentale della vita missionaria, da realizzarsi in comunità di LMC (dove è possibile), sia in comunità apostolica coi Missionari Comboniani, sia con altri agenti pastorali, mantenendo uno stile sobrio e di condivisione con la gente.*
  - e) Continuare il lavoro missionario in Europa, facendosi coinvolgere specialmente nella promozione della giustizia e della solidarietà con uno "stile di vita alternativo" e provvedendo al mantenimento degli LMC che lavorano in progetti di missione all'estero.*
  - f) Come membri della Famiglia Comboniana – insieme ai Missionari Comboniani, alle Missionarie Comboniane e alle Secolari Comboniane – condividere momenti comuni, quali assemblee (come osservatori), ritiri, feste comboniane ecc.*

## **AMBITI DI MISSIONE**

*(Completare con gli accordi che emergeranno sul tema durante l'assemblea, compresa la realtà GPIC)*

*Riconosciamo i diversi ritmi e maturità dei vari gruppi di LMC in ogni paese; tuttavia per noi la priorità del movimento LMC è la missione fuori dalle nostre frontiere. Allo stesso modo non dovremmo pensare soltanto di andare all'estero, ma anche di essere coinvolti nei nostri stessi paesi. Dobbiamo servire il nostro stesso popolo, specie i più poveri e abbandonati, magari in altre parti del paese. Dovremmo analizzare dove le persone hanno bisogno della nostra presenza e ministero, secondo le nostre possibilità.*

*Intendiamo che come LMC dobbiamo dare una duplice risposta alla nostra vocazione ad gentes: sia a livello personale (alla chiamata che ognuno ascolta), che come gruppo LMC (accettando la responsabilità che altri vadano a nostro nome e ci rappresentino), aprendo la Chiesa alla sua dimensione missionaria ad gentes e intra gentes.*

**Perciò le nostre priorità nell'azione missionaria come LMC saranno:**

- *Animare missionariamente e promuovere vocazioni all'interno della Chiesa.*
- *Stare in situazioni di frontiera.*
- *Formare leader nei luoghi di missione secondo il motto "Rigenerare l'Africa con l'Africa".*
- *Rafforzare e dare continuità alle nostre presenze come LMC nelle comunità esistenti.*

**Criteri da tenere in considerazione nella scelta del campo di missione:**

- *Le necessità della Chiesa locale.*
- *Luoghi di prima evangelizzazione e tra i più poveri.*
- *La preparazione e le capacità dell'LMC.*
- *Progetti che siano approvati dalla Provincia che richiede LMC.*
- *Progetti chiari e sostenibili che garantiscano la continuità.*
- *Vivere in una comunità che faciliti il sostegno reciproco, la formazione, l'internazionalità ed essere segni di una comunità evangelizzatrice, nella quale ognuno possa inserirsi.*
- *Assistenza alle famiglie LMC con figli, dove necessario.*

**Possibili modelli di intervento:**

- **Modello pastorale:** *la comunità LMC si prende cura della parrocchia, o di gran parte di essa, ed è di riferimento per l'intera comunità. Evidenziamo come aspetti positivi la possibilità di annunciare direttamente il Vangelo e mostrare un modello di Chiesa più vicina alla gente. Ne sono esempi l'accompagnamento delle comunità, la formazione di laici, la pastorale familiare, le testimonianze di vita, l'organizzazione pastorale in attuazione dei piani pastorali.*
- **Modello sociale:** *riguarda questioni relative alla giustizia e pace, allo sviluppo comunitario... È un modello che offre un vasto campo di attività, facilitando anche l'inserimento della comunità LMC nella vita reale delle persone. Comprende il sostegno a iniziative comunitarie di formazione umana (cooperative...), attività di azione sociale nella linea di giustizia e pace, attività con gruppi emarginati (bambini di strada...).*
- **Modello professionale:** *riguarda il lavoro nelle nostre strutture locali o in altre. In questo modo non costruiamo nuove strutture, ma valorizziamo ciò che è stato già realizzato. Questa attenzione si ha non solo nelle cose materiali, ma anche nella formazione professionale della gente ecc.*

*Questi modelli possono essere separati o coesistere nella stessa comunità o area di azione.*

## **ASPETTI FONDAMENTALI DELLA METODOLOGIA LMC**

### **"Rigenerare l'Africa con l'Africa "**

- *Riconoscimento della dignità delle persone.*
- *Atteggiamento di ascolto, cooperazione, corresponsabilità e fraternità.*
- *Formazione di leader locali per l'evangelizzazione e la promozione umana.*

- *Formazione della popolazione locale e suo accompagnamento affinché diventi protagonista e artefice del proprio cammino.*
- *Promuovere la crescita, e non la dipendenza, delle persone.*

### **Fare causa comune con la gente**

- *Evitare di cadere nella tentazione di creare sovrastrutture e progetti personali.*
- *Essere al servizio della gente, vivendo con semplicità.*
- *Ideare progetti basati sulle esigenze e le capacità della Chiesa locale.*

### **Inculturazione e dialogo interreligioso**

- *Mostrare rispetto per la cultura, le tradizioni e la religione del popolo; per questo è importante la conoscenza della lingua, del Paese, della zona.*
- *Inserirsi nell'ambiente culturale del popolo con atteggiamento di umiltà.*
- *Conoscere e rispettare le credenze e il modo di vivere del popolo.*
- *Essere segno di comunione e favorire il dialogo interetnico e interreligioso.*
- *Essere sensibili alla loro spiritualità e trasmettere solide verità fondate sulla Parola, non sui nostri punti di vista.*
- *Mostrarsi propensi a dare e ricevere.*
- *Solo accettando che siamo evangelizzati dai poveri saremo in condizione di essere buoni missionari.*

### **Evangelizzare come comunità**

- *Comunità apostolica composta da uomini, donne, bambini, singoli, sposati, religiosi etc.*
- *Essere segni come comunità evangelizzatrici.*
- *Il Vangelo letto, assimilato e vissuto in comunità, acquisisce la giusta coerenza e diventa la soluzione per le situazioni di vita concrete.*
- *Aiuto reciproco. Il dialogo dovrebbe essere una costante, presente in tutto il processo formativo di un LMC e un mezzo per risolvere i conflitti che si verificano tra coloro che vivono con gli altri.*
- *Supporto alla formazione e all'internazionalità.*
- *La presenza di un coordinatore in ogni gruppo dovrebbe essere qualcosa di abituale.*
- *Stile di vita comunitario che porti gli LMC a condividere ciò che sono, ciò che vivono e quel che hanno.*
- *È importante mantenere i contatti con la Chiesa che ha inviato l'LMC.*

### **Come vivono (Stile di vita)**

- *L'LMC deve caratterizzarsi per la sua disponibilità, cioè ponendosi al servizio della missione.*
- *Adeguare lo stile di vita a quello della gente, conducendo una vita semplice e sobria senza negare la propria cultura e identità.*
- *Stile di vita evangelico, adottando mezzi poveri.*
- *La scelta chiara in solidarietà con i poveri esige lo stare con il povero, riducendo al minimo il divario.*
- *L'austerità dei mezzi e delle strutture dovrebbe segnare il nostro stile di vita e la nostra presenza in missione.*
- *La comunità deve essere al centro della missione e del nostro stile missionario. Qualora ci fosse una famiglia, vi si dovrà prestare particolare attenzione in quanto prima comunità domestica e luogo d'evangelizzazione.*
- *Bisogna evitare che ci siano solo due persone in missione, in quanto crea molto isolamento. Sarebbe quindi auspicabile formare équipe.*

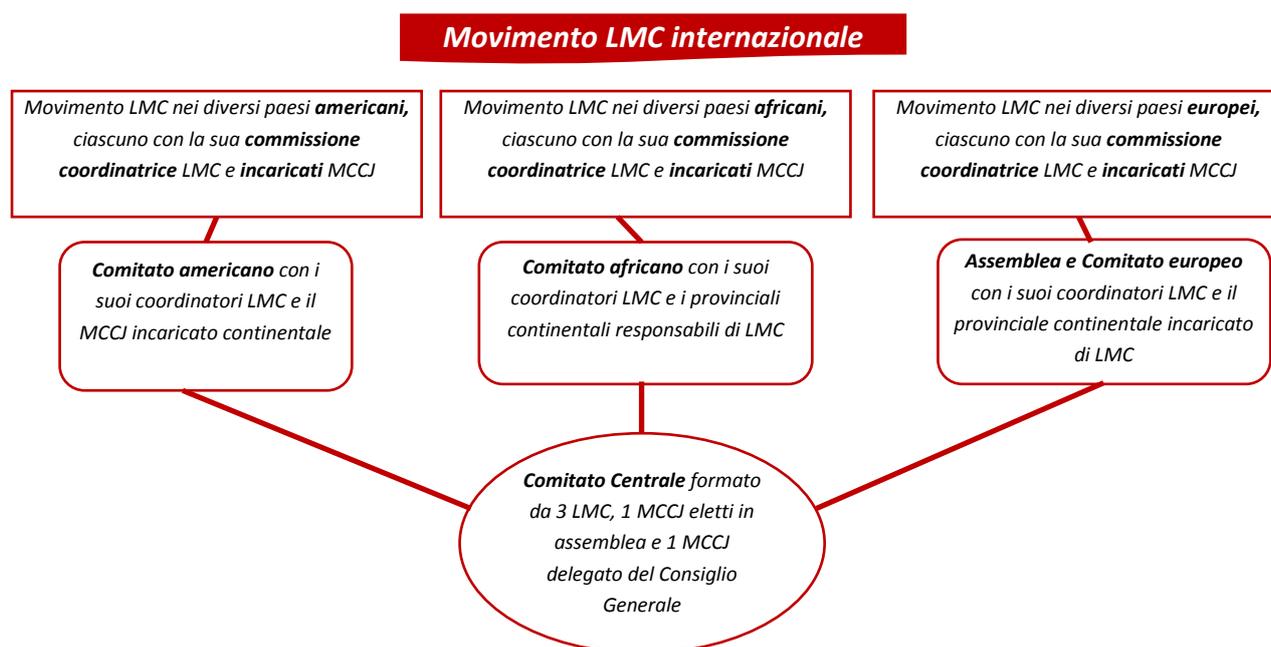
- *L'intervento dell'LMC come professionista deve essere chiaramente inquadrato in un ambito di evangelizzazione, deve svolgersi con spirito cristiano per non mostrarsi come un semplice tecnico o cooperante e trasmettere la necessità di uno sviluppo integrale della persona.*

## GOVERNO DEL MOVIMENTO

*(Completare con gli accordi che emergeranno sul tema durante l'assemblea)*

## Organigramma LMC

*Gli statuti di ciascun paese, gli accordi continentali e internazionali stabiliscono le diverse responsabilità.*



## Assemblea internazionale

*L'Assemblea internazionale è costituita dai rappresentanti dei vari paesi in cui il movimento LMC è presente. Ogni paese (o provincia comboniana) sarà rappresentata da due LMC e da un rappresentante MCCJ della medesima con diritto di voto.*

*Sistema di votazione in Assemblea:*

*Le decisioni devono essere prese, come norma generale, per consenso.*

- *Le votazioni si faranno per alzata di mano, salvo che qualche membro LMC chieda il voto segreto, e sarà necessaria la maggioranza assoluta nella prima votazione o la maggioranza semplice nelle successive.*
- *Per eleggere il Comitato Centrale si cercherà di arrivare a un consenso, o almeno si affronterà un dibattito con proposte, in modo da dare ascolto alle percezioni dell'assemblea rispetto all'idoneità della composizione e dei candidati/e. In seguito saranno presentati/e i/le candidati/e e si procederà*

*alla votazione. Il voto sarà segreto e sarà necessaria la maggioranza assoluta nella prima votazione o la maggioranza semplice nelle successive.*

- *Per votare decisioni che modifichino i consensi di assemblee precedenti, sarà necessaria l'approvazione dei 2/3 dell'assemblea.*

*L'assemblea generale si riunirà ogni 6 anni.*

*Si preparerà un documento di lavoro da sottoporre alle basi per preparare l'assemblea generale in modo da facilitare al massimo la partecipazione di tutti i gli LMC.*

### **Comitato Centrale:**

*Il Comitato Centrale è composto da 3 LMC e 1 MCCJ eletti in assemblea, e da 1 MCCJ delegato dal Consiglio Generale dei MCCJ. Fra i membri del comitato centrale l'assemblea eleggerà un coordinatore e un suo supplente.*

*Sostituzione:*

- *Nel caso in cui il delegato del Consiglio Generale sia sostituito, spetta al Consiglio Generale nominare un'altra persona al suo posto.*
- *Nel caso che un altro membro debba lasciare la propria responsabilità prima dell'assemblea successiva, sarà sostituito da una persona indicata dal comitato stesso.*

### **Compiti del comitato centrale**

- *Convocare e organizzare l'assemblea.*
- *Internazionalizzare i documenti.*
- *Promuovere la riflessione sulle sfide per un'animazione integrale a livello internazionale.*
- *Discernere le sfide approvate in assemblea.*
- *Promuovere il conseguimento degli accordi presi in assemblea.*
- *Promuovere lo scambio di esperienze fra tutti.*
- *Conoscere la realtà dei diversi LMC nelle varie province (persone fuori dal paese, in formazione...).*
- *Mediare fra le diverse province, realtà, ecc. per favorire gli scopi del movimento.*
- *Preparare il preventivo per il funzionamento del Comitato Centrale.*
- *Cercare di reperire fondi per mantenersi.*
- *Incrementare la comunicazione fra tutti i paesi.*
- *Gestire la pagina web.*

### **Commissioni**

*È possibile che a livello internazionale si creino commissioni per aiutare il movimento a crescere. Queste dipenderanno dal Comitato Centrale.*

### **Comitati continentali**

*I comitati continentali si riuniranno almeno ogni tre anni.*

*Ogni comitato continentale conterà su un'equipe di coordinamento formata da almeno due LMC e dal provinciale MCCJ continentale responsabile per gli LMC. Nel caso dell'Africa, il comitato è formato da 3 LMC e dai provinciali responsabili degli LMC dell'Africa anglofona, Mozambico e Africa francofona. Nel caso dell'Europa si decide di*

tenere un'assemblea ogni tre anni (in cui tutti gli LMC presenti in Europa possano partecipare); inoltre il Comitato Europeo sarà formato da un LMC di ogni paese.

### **Gruppo LMC di ogni paese**

Si farà in modo che in ogni paese ci sia una commissione coordinatrice LMC, scelta in assemblea dagli stessi LMC, e un delegato MCCJ scelto dal consiglio provinciale.

Si sceglierà una persona responsabile per la convocazione delle diverse riunioni.

L'assemblea LMC di ogni paese si riunirà almeno una volta l'anno.

La commissione coordinatrice LMC di ogni paese si riunirà almeno due volte l'anno.

Insistiamo affinché, nei paesi in cui vi sono LMC locali e LMC di altri paesi, il lavoro e le riunioni degli uni e degli altri vadano gradualmente a integrarsi in incontri comuni.

Tutti gli LMC che si trovano in uno stesso paese o provincia comboniana fanno parte di uno stesso movimento, per cui non ha senso che camminino separatamente. Questo cammino comune deve comprendere e rispettare il ritmo delle diverse realtà LMC d'origine, pur lavorando per una linea condivisa in base agli accordi internazionali e all'aiuto reciproco.

## **FORMAZIONE**

(Completare con gli accordi che emergeranno sul tema durante l'assemblea)

Come gruppo di Laici Missionari Comboniani, siamo per una formazione che dia credibilità alla nostra vocazione (santi e capaci). Questa formazione deve essere presa con serietà e avere tempo sufficiente per maturare una vocazione come dono di Dio al servizio della missione.

### **Obiettivo generale della formazione**

Offrire un cammino formativo nel quale le persone possano scoprire, abbracciare e approfondire la propria vocazione di LMC alla sequela di Gesù Cristo in comunità, secondo il carisma di san Daniele Comboni e dove tutti possiamo riconoscerci come LMC indipendentemente dal paese d'origine.

### **Tappe formative e obiettivi delle varie tappe della formazione**

- **Tappa della conoscenza e dei primi contatti** (il periodo varia a seconda del candidato).  
Obiettivo: accogliere e rendere possibile la conoscenza reciproca.
- **Tappa del discernimento** (minimo un anno) per conoscere il candidato e definire la sua vocazione.  
Obiettivo: accompagnare il candidato alla scoperta della sua vocazione all'interno di un processo di identificazione con il carisma comboniano e la missione.
- **Tappa dell'approfondimento** (varia a seconda delle Province: 1 o 2 anni): si sviluppa negli incontri di fine settimana, seminari, ritiri, ecc.  
Obiettivo: costruire il senso di appartenenza e l'impegno personale con il movimento LMC.
- **Formazione permanente** (comprende coloro che sono rientrati dalla missione).  
Obiettivo: vivere nella fedeltà alla vocazione di vita, optando per uno stile di vita laico impegnato e un apostolato missionario, rafforzando i legami di unità fra tutti i membri del movimento...
- **Tappa della preparazione specifica** (sarebbe ideale fare un minimo di sei mesi di esperienza comunitaria): di solito il candidato LMC, con altri missionari dello stesso Paese, partecipa a un corso di

*formazione intensivo che ha luogo in una casa comboniana, dove si affronta lo studio della lingua e della cultura del Paese di destinazione, la spiritualità comboniana, il carisma, ecc.*

*Obiettivo: preparare il candidato in vista della sua partenza in missione.*

- **Formazione in missione:** include un periodo di sei mesi di inculturazione (cultura, lingua, etc.). È la formazione specifica per laici e accompagnatori della comunità.

*Obiettivo: seguire un programma di formazione per affrontare le sfide della vita quotidiana che comprenda la partecipazione alla Chiesa locale e agli eventi sociali, condividendo le esperienze con i collaboratori locali (LMC, Comboniane, MCCJ...).*

*Suggeriamo che vi sia accompagnamento personale in tutti gli stadi della formazione.*

*Crediamo sia necessario preparare più laici che siano in grado di garantire la formazione e l'accompagnamento nell'ambito degli LMC per ottenere maggiore autonomia.*

### **Orientamenti per facilitare la formazione nei diversi paesi**

*Questi orientamenti di contenuto non hanno la pretesa di essere esaustivi, né obbligatori o limitativi, ma vogliono solo essere di aiuto ai diversi programmi di formazione, in sintonia con gli obiettivi concordati.*

#### **ELEMENTI:**

##### **1. Maturità umana**

- Gestione di conflitti e sentimenti.
- Vita comunitaria e condivisione.
- Conoscenza di sé, integrità personale, autenticità, trasparenza, maturità affettiva.
- Questioni di base in tema di sessualità etc
- Direzione, dinamiche di gruppo, capacità di comunicazione etc
- Amministrazione, economia e gestione.
- GIPC

##### **2. Maturità cristiana**

- Bibbia, sacramenti, preghiera liturgica e comunitaria.
- Dottrina sociale della Chiesa.
- Missionologia e introduzione alla Teologia.

##### **3. Identità e Carisma**

- Daniele Comboni.
- La famiglia comboniana.
- L'identità LMC.
- Internazionalità.
- Inculturazione [lingua, cultura... (anche di coloro con cui viviamo in comunità internazionali)].
- Ministeri pastorali e sociali

### **Questioni importanti da considerare durante la formazione LMC**

*Ogni gruppo LMC di ogni paese si adeguerà a un programma formativo tenendo conto dei possibili temi, adeguando le tappe alla realtà di ogni paese.*

- Se si tratta di coppie, si dovranno approfondire le motivazioni e la sensibilità dei due coniugi; la vocazione deve essere di ambedue (perché la vocazione al matrimonio viene prima di quella missionaria ad gentes).
- Sebbene la professione non sia determinante, è però molto importante. "Santi e capaci", diceva Comboni.

- *Missione ed esperienze comunitarie: i candidati devono fare un'esperienza di vita comunitaria rispetto alla missione e confrontarsi con gli altri LMC per conoscersi meglio.*
- *Tutte le tappe devono essere programmate, accompagnate e valutate. Insistiamo sull'accompagnamento da parte di persone capaci che conoscano l'ambito della missione.*
- *Formazione e stile di vita devono essere inseriti nel contesto locale.*
- *Crediamo che brevi esperienze di missione fuori dall'ambiente abituale siano di aiuto nei processi formativi.*
- *Riteniamo necessario riservare una speciale attenzione alle persone in fase di ritorno dalla missione. Questo primo periodo deve essere accompagnato in modo da sanare eventuali ferite e facilitare il reinserimento nella propria comunità o gruppo d'origine.*

## **ASPETTI ECONOMICI**

*(Completare con gli accordi che emergeranno sul tema durante l'assemblea)*

- *Vogliamo includere l'aspetto economico nella nostra realtà spirituale per vivere una vita basata sulla Provvidenza. Perciò chiediamo ai gruppi di includere nei nostri programmi di formazione il tema di come rapportarci al denaro, riponendo sicurezza e fiducia in Dio.*
- *Nel processo verso l'autonomia finanziaria, invitiamo i vari gruppi a formare i propri membri sui diversi aspetti economici, quali i progetti di sviluppo basati sulle esigenze locali, la ricerca di fondi, la cura della contabilità...*
- *Consapevoli del fatto che apparteniamo tutti alla famiglia dei LMC, siamo chiamati alla responsabilità e al sostegno del gruppo. In questo senso tutti gli LMC devono contribuire al fondo del gruppo locale. Da questo il gruppo dovrebbe a sua volta contribuire al fondo comune internazionale, gestito dal comitato centrale dei LMC.*
- *Siamo anche chiamati a ispirare la Chiesa locale e tutte le persone di buona volontà sono invitate a sostenere la nostra attività missionaria.*
- *Per raggiungere l'autonomia finanziaria invitiamo i gruppi ad avviare attività che producano reddito, quali agricoltura, allevamenti, farmacie, video, internet e copisterie, artigianato locale, conferenze, formazione, dialogo e animazione eventi etc.*
- *Non basta impegnarsi nei progetti; siamo anche chiamati a dare consuntivi con grande trasparenza (libri contabili, conti bancari con più firme, ecc.).*

*Qualsiasi movimento ha bisogno di risorse economiche per funzionare.*

### **Sostegno economico internazionale:**

*Abbiamo un fondo comune internazionale dal quale il comitato centrale può attingere per organizzare le proprie attività.*

*A partire dal preventivo elaborato dal Comitato Centrale ciascun gruppo farà un discernimento economico per contribuire allo stesso secondo la realtà dei vari gruppi (è a discrezione di ogni paese stabilire l'apporto degli LMC e delle province MCCJ in cui vi sono LMC, secondo la realtà di ciascuna).*

*Gli LMC, così come altri benefattori, potranno anche contribuire a questo fondo in modo particolare.*

*Laddove opportuno, si potrà presentare un progetto per il funzionamento di quanto sopra (da parte del movimento LMC di qualche paese, del Consiglio Generale, di qualche provincia comboniana o di qualche organismo indipendente che possa essere di sostegno).*

### **Sostegno economico continentale:**

*È importante sia chiaro come si affrontano le spese effettuate a livello continentale. Ciò deve essere stabilito con precisi criteri e tenendo conto delle diverse realtà di ciascun comitato continentale.*

### **Sostegno economico di ogni paese:**

*Ogni paese deve avere un fondo comune locale cui attingere per far fronte alle spese e partecipare al Fondo Comune Internazionale. Deve essere ben chiaro come far fronte alle spese effettuate in ogni paese. Lo si stabilirà con precisi criteri e tenendo conto delle singole realtà dei diversi paesi. Bisogna ricercare la massima partecipazione dei LMC attraverso un discernimento economico comunitario che renda possibile un contributo adeguato alle spese del movimento. Si potranno cercare anche contributi esterni che permettano le attività degli LMC nel paese, il sostegno ai luoghi di missione e gli impegni internazionali.*

### **COMUNICAZIONE E LAVORO IN RETE**

*(Completare con gli accordi che emergeranno sul tema durante l'assemblea)*

*La comunicazione è una delle chiavi per poter crescere come movimento. In questo senso, s'invita ogni provincia a comunicare il proprio cammino a livello internazionale.*

**Dai diversi paesi:** *è fondamentale comunicare l'equipe di coordinamento di ogni paese, le attività del movimento in quel paese, le persone in missione o in cammino di formazione, le esperienze missionarie e di animazione missionaria di ogni LMC etc.*

**Dai comitati e commissioni:** *oltre alle riunioni vere e proprie si potenzierà la comunicazione fra i membri dei gruppi menzionati per agevolare il lavoro; lo si potrà fare attraverso la posta elettronica, skype, telefono etc.*

*Bisogna potenziare la comunicazione fra i diversi comitati, informando sempre dei cambiamenti e delle novità il livello superiore (ogni paese informa la commissione coordinatrice continentale e il comitato centrale) e verso il basso da parte delle commissioni coordinatrici (dal comitato centrale a ogni commissione coordinatrice continentale e da ogni paese e da questa a ogni LMC di ciascun paese).*

*Avere un sito Web e aggiornarlo costantemente per farci conoscere come LMC a livello internazionale (alcuni paesi ne sono già provvisti, altri no e non è sempre scontato per tutti); qui si potranno pubblicare i documenti importanti, comunicare le novità di ogni paese e di ogni LMC, le formazioni, dove poter fare animazione missionaria etc.*

### **FAMIGLIA COMBONIANA**

*(Completare con gli accordi che emergeranno sul tema durante l'assemblea)*

### **COMUNITÀ INTERNAZIONALI**

*(Completare con gli accordi che emergeranno sul tema durante l'assemblea)*

#### **Alcuni aspetti importanti di cui tener conto nella creazione e funzionamento delle comunità LMC internazionali:**

- *Introduzione di nuovi Laici Missionari Comboniani.*
- *Relazione fra LMC locali e stranieri.*
- *Esistenza di un fondo comune nella provincia, amministrato possibilmente da un LMC, in base agli accordi di ogni paese.*
- *Assicurare la continuità del progetto.*
- *Mantenere una buona comunicazione.*
- *Avere conoscenza del lavoro e della realtà di queste comunità per facilitare il coinvolgimento di tutti.*

- *Lo statuto di ogni paese deve includere le raccomandazioni approvate dai comitati continentali e dalle assemblee internazionali.*
- *Si devono tenere riunioni annuali fra tutti gli LMC della provincia.*
- *Il coordinatore LMC dovrà essere un laico.*
- *Preparare all'inizio di ogni anno un progetto comunitario di vita.*
- *Se ci sono le condizioni, deve esserci una pianificazione di attività congiunte nell'ambito della famiglia comboniana.*
- *La lingua che si parla in comunità deve essere la lingua ufficiale del paese in cui si lavora e la lingua del servizio missionario, quella della gente che serviamo.*
- *Verificare l'esistenza di un costante dialogo fra le province coinvolte.*
- *Verificare l'esistenza, in ogni provincia, di un rappresentante MCCJ assegnato ai gli LMC.*
- *Fare attenzione affinché il nostro ruolo non tolga lavoro alla popolazione locale e la nostra gestione non interferisca con quella degli agenti di evangelizzazione.*

## **SUL RITORNO AL PAESE DI ORIGINE**

### **Reinserimento**

*Il reinserimento e la valutazione sono elementi fondamentali per completare l'esperienza missionaria e prepararsi al futuro. Il ritorno è un momento difficile: va curato e studiato attentamente.*

### **Alcuni elementi da tenere in considerazione:**

- *Fare una valutazione al momento del ritorno.*
- *Fornire una somma di denaro per facilitare il reinserimento degli LMC (sufficiente per circa tre mesi...).*
- *Avere un responsabile dell'accoglienza per zona o a livello nazionale (persona o Coordinamento) che faccia da ponte e mobiliti l'intero gruppo a sostegno di coloro che sono ritornati (sia emotivamente sia nella ricerca del lavoro, ecc.).*
- *Necessità di essere aiutato nel processo di reinserimento sociale, nella cura dei traumi, ecc.*
- *È consigliabile trovare tempo per se stessi e la famiglia, partecipare a qualche corso di aggiornamento etc.*

### **Impegno con gli LMC e come LMC**

1. *Come parte della loro vocazione, al loro ritorno gli LMC continueranno ad impegnarsi nella loro Chiesa locale e nel Movimento.*  
*La nostra vocazione missionaria esige che dopo un periodo di riadattamento possiamo discernere a quale missione il Signore ci chiama nella nostra nuova fase della vita.*
2. *Settori in cui possono essere coinvolti:*
  - *Integrarsi in gruppi di LMC già esistenti e collaborare con essi;*
  - *Essere coinvolti in azioni di Giustizia, Pace e Integrità del Creato (GPIC), accoglienza di immigrati e azioni di solidarietà e giustizia sociale;*
  - *Condividere la propria esperienza con diversi gruppi, ecclesiali e sociali;*
  - *Partecipare alle iniziative della Famiglia Comboniana e della Chiesa locale che mirano alla sensibilizzazione e alla formazione della società e delle comunità cristiane sulla realtà delle persone dei Paesi impoveriti, con le quali hanno condiviso il loro tempo in missione;*
  - *Partecipare all'animazione missionaria nel campo della pastorale vocazionale;*
  - *Partecipare ai gruppi di coordinamento, occuparsi della formazione dei nuovi candidati: accoglienza e accompagnamento;*

- *Collaborare con i Centri Missionari Diocesani;*
- *Collaborare con associazioni che sostengono la missione, in particolare i progetti degli LMC.*

## **ASPETTI PRATICI**

### **a) Assicurazione**

*Tutti coloro che si recano in missione dovrebbero avere l'assicurazione sanitaria e l'assicurazione sociale per la pensione, ma le modalità variano a seconda della situazione del Paese e del Movimento.*

### **Contratti**

1. *In ogni Provincia dovrebbero esserci contratti che coinvolgano le parti interessate.*
2. *Punti fondamentali di cui tener conto nel contratto:*
  - *Progetto e aree di lavoro in cui l'LMC sarà impegnato.*
  - *Firme delle persone coinvolte nel progetto (Provincia e LMC).*
  - *Aspetti economici: partecipazione dei diversi enti (ONG, provincia che invia, provincia che accoglie, Chiesa locale...).*
  - *Durata del progetto.*
  - *Coinvolgimento di tutte le parti interessate nella firma del contratto.*
  - *Indicazione di diritti e doveri di entrambe le parti.*

### **Coinvolgere tutte le parti interessate**

- *Contributo dello stesso LMC.*
- *Contributo del Movimento LMC (Coordinamento, ONG...).*
- *Contributo delle Chiese locali (quella di origine e quella che accoglie).*
- *Contributo delle Province (quella che invia e quella che accoglie).*
- *Contributo di enti ufficiali (ONG, Governo...).*
- *Contributo di amici e benefattori.*
- *Contributo dei progetti in cui sono coinvolti gli LMC.*

### **Rapporto tra tutti gli attori**

#### **Ruolo del Comitato Centrale LMC**

- *Conoscere lo stato delle comunità missionarie.*
- *Accompagnare le comunità missionarie.*
- *Ricevere le richieste dalle diverse comunità e la disponibilità delle persone in ogni momento.*
- *Coordinare l'invio di nuovi LMC alle comunità.*
- *Facilitare la comunicazione fra i diversi partecipanti*
- *Portare avanti il lavoro di mediazione nei conflitti che possano verificarsi nelle comunità e di questi con i gruppi LMC di ogni paese e delle province coinvolte.*

#### **Ruolo del gruppo LMC che invia**

- *Il Coordinamento rimane in dialogo con le Province che accolgono (e gli enti responsabili dei progetti) per la ricerca di progetti adatti a LMC.*
- *Preparare e inviare LMC nei Paesi di missione.*
- *Accompagnare l'esperienza dell'LMC e soddisfare le sue necessità in missione e quando rientra.*

- *Promuovere l'animazione missionaria e diffondere l'esperienza degli LMC nei luoghi d'origine.*
- *Mantenersi in contatto con le famiglie, le parrocchie etc. degli LMC durante la loro permanenza in missione.*
- *Trovare un momento appropriato per l'invio (Assemblea, festa comboniana...).*

#### **La Provincia che invia**

---

- *Collabora nella preparazione degli LMC come parte principale del suo impegno con il laicato comboniano.*
- *Presenta l'LMC alla sua diocesi di origine per la collaborazione e l'invio.*
- *Presenta l'LMC alla Provincia cui è destinato per il progetto elaborato di comune accordo;*

#### **La Chiesa di origine**

---

- *L'LMC si sente parte di una Chiesa locale missionaria che lo sostiene nel suo impegno missionario, prima della partenza e al suo ritorno.*
- *Supporta l'LMC sia materialmente sia spiritualmente.*
- *Si aspetta a sua volta di essere animata attraverso una comunicazione frequente (lettere, fotografie...) e attraverso l'impegno nell'animazione missionaria quando l'LMC rientra.*

#### **La Provincia e/o gruppo LMC locale che accoglie i LMC**

---

- *Conosce i candidati o almeno dispone di sufficienti informazioni su di loro.*
- *Accoglie cordialmente gli LMC.*
- *Offre un programma di formazione e inculturazione agli LMC.*
- *Aiuta gli LMC a conoscere le persone e a rispettare la loro cultura.*
- *Nomina un responsabile provinciale per gli LMC. Promuove la collaborazione tra LMC locali e stranieri.*
- *Favorisce uno stile di vita semplice e vicino alla gente.*
- *Garantisce l'autonomia degli LMC e al tempo stesso la comunione con la Provincia.*

#### **La Chiesa che accoglie**

---

- *È importante che il progetto nasca da un riconoscimento delle necessità della comunità cristiana e della Chiesa locale dove il LMC eserciterà il suo servizio.*
- *Per questo motivo è bene che le persone e gli animatori della comunità siano il più possibile coinvolti sia nell'elaborazione del progetto (obiettivi, partecipazione della popolazione locale, partecipazione economica...), sia nella sua realizzazione e valutazione.*
- *Per evitare l'assistenzialismo e la dipendenza, la priorità deve essere il potenziamento di risorse umane e materiali del luogo e la formazione di agenti locali che possano portare avanti il progetto.*

*Questi elementi dovrebbero essere tenuti in considerazione nei programmi formativi (di base e permanente) e nei contratti.*